

Episodio di FUNO DI ARGELATO 9-10.10.1944

Nome del compilatore: ROBERTA MIRA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Funo	Argelato	Bologna	Emilia-Romagna

Data iniziale: 09-10/10/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
4	4		1	3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

- Bernardi Adelmo, nato a Sant'Agata Bolognese (BO) il 25/02/1925, residente a Argelato (BO), colono. Riconosciuto partigiano del battaglione Tampellini della 2ª brigata Paolo dal 10/03/1944 al 09/10/1944.
- Grazia Cesare, nato a Argelato (BO) il 24/02/1929, colono. Riconosciuto partigiano del battaglione Tampellini della 2ª brigata Paolo dal 20/03/1944 al 09/10/1944.
- Marchesini Alfonso, nato a Argelato (BO) il 31/05/1905, colono. Riconosciuto partigiano nel battaglione Tampellini della 2ª brigata Paolo dal 10/11/1943 al 09/10/1944.
- Tampellini Renato "Sandalò", nato Argelato (BO) il 15/01/1924, fornaio. Comandante di battaglione nella 2ª brigata Paolo. Riconosciuto partigiano dal 10/01/1944 al 09/10/1944.

Altre note sulle vittime:

- Stagni Agostino "Fuggi", nato a Argelato (BO) il 28/02/1928, operaio. Il fratello Bruno fu ucciso a Medicina il 22/10/1944 (v. Episodio di Medicina (BO), 22 ottobre 1944). Stagni fu prelevato con Cesare Grazia dalla casa di quest'ultimo, ma riuscì a fuggire al momento della fucilazione. Riconosciuto partigiano nella 7ª Gap come caposquadra dal 23/11/1943 alla Liberazione.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nella notte tra il 9 e il 10 ottobre 1944 alcuni fascisti (non è chiaro se appartenenti alle Bn o alla Gnr al comando del capitano Pifferi), probabilmente in base a delazioni, si recarono a Funo di Argelato all'abitazione di Adelmo Bernardi che prelevarono da casa per picchiarlo brutalmente e portarlo con loro. I fascisti andarono poi a casa di Cesare Grazia e prelevarono quest'ultimo e Agostino Stagni che dormiva a casa dei Grazia per non essere individuato. I tre uomini vennero minacciati e i fascisti intimarono loro di rivelare i nomi dei comandanti partigiani; picchiarono anche Stagni e Grazia, poi condussero i tre lungo la strada tra Casadio e Argelato e si apprestarono a fucilarli. Agostino Stagni riuscì a fuggire, mentre Bernardi e Grazia restarono uccisi. Dopo aver sparato ai due uomini, i fascisti si recarono a casa di Renato Tampellini che sapevano essere un comandante, lo prelevarono, lo torturano ferocemente e infine lo uccisero. Cercarono di catturare anche Carlo Bernardi, ma non lo trovarono a casa. Infine prelevarono dalla propria abitazione Alfonso Marchesini e lo uccisero.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Torture, pestaggio; secondo alcune fonti incendio della stalla della famiglia Marchesini.

Tipologia:

Esecuzione.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Secondo Arbizzani si trattò di membri delle Brigate nere, mentre il figlio di Marchesini parlò in una sua testimonianza del capitano Pifferi della Gnr.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Bologna, piazza Nettuno: sacrario dei caduti partigiani; vi sono ricordati Bernardi, Grazia, Marchesini e Tampellini.
- Argelato (BO), palazzo comunale: lapide che ricorda i nomi dei caduti per la libertà; vi compaiono i nomi di Bernardi, Marchesini, Tampellini e Grazia.

Musei e/o luoghi della memoria:

- Funo (BO): vie sono intitolate a Adelmo Bernardi, Alfonso Marchesini, Cesare Grazia e ai fratelli Tampellini.

Onorificenze

Un battaglione della 2ª brigata Paolo fu intitolato ai fratelli Renato e Galliano Tampellini entrambi morti durante la Resistenza.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. II, *Dizionario biografico A-C*, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985, p. 205.
- Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. III, *Dizionario biografico D-L*, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1986, p. 437.
- Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. IV, *Dizionario biografico M-Q*, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1995, p. 96.
- Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. V, *Dizionario biografico R-Z*, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1998, pp. 378-379.
- Luigi Arbizzani (a cura di), *Petroburgo nella pianura bolognese. Documenti, testimonianze e immagini su Argelato, Funo e dintorni, dal 1959 in poi*, Comune di Argelato, Argelato, 1989, pp. 152-156, 164.
- Luigi Arbizzani, *Argelato*, in Luigi Arbizzani, *Antifascismo e lotta di Liberazione nel bolognese Comune per Comune*, Anpi, Bologna, 1998, p. 32.
- Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. VI, *Dizionario biografico Appendice*, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Bologna "Luciano Bergonzini" Isrebo, Istituto per la storia di Bologna, Comune di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Bologna, 2003, p. 64.
- Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. I, *Bologna dall'antifascismo alla Resistenza*, Istituto per la storia della Resistenza e della società

contemporanea nella provincia di Bologna "Luciano Bergonzini" Isrebo, Comune di Bologna, Bologna, 2005, p. 83.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

- Storia e memoria di Bologna:

Eccidi di Funo

(sono descritti insieme gli eccidi di Funo di Argelato del 9 agosto e del 9 ottobre 1944, ma indicate erroneamente le vittime)

<http://www.storiaememoriadibologna.it/eccidi-di-funo-33-evento>

Bernardi Adelmo

<http://www.storiaememoriadibologna.it/bernardi-adelmo-480464-persona>

Grazia Cesare

<http://www.storiaememoriadibologna.it/grazia-cesare-478842-persona>

Marchesini Alfonso

<http://www.storiaememoriadibologna.it/marchesini-alfonso-479671-persona>

Tampellini Renato

<http://www.storiaememoriadibologna.it/tampellini-renato-479509-persona>

- Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Università di Bologna, database dei partigiani dell'Emilia Romagna:

<http://www.storia-culture-civilta.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani>

(schede relative alla provincia di Bologna, *ad nomen*).

Altro:

V. ANNOTAZIONI

- Nel sito internet *Storia e memoria di Bologna* gli avvenimenti del 9 ottobre 1944 nella voce: *Eccidi di Funo*, redatta sulla base di Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. I, *Bologna dall'antifascismo alla Resistenza*, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Bologna "Luciano Bergonzini"-Isrebo, Comune di Bologna, Bologna, 2005, p. 83. Nella voce sono descritti insieme gli eccidi di Funo di Argelato del 9 agosto e del 9 ottobre 1944, e sono indicati come vittime sei uomini: i fratelli Chiarini uccisi il 9 agosto e i quattro uccisi il 9 ottobre Marchesini, Tampellini, Grazia e Bernardi. La data di morte dei quattro uomini indicata dal sito è dunque errata sia in questa voce, sia nelle singole voci sulle persone. Si veda anche la voce *Fucilazione alla Casa del fascio di Argelato*.

Nella versione cartacea delle voci nel I vol. del *Dizionario* dei partigiani bolognesi, Nazario Sauro Onofri, in quella relativa alla Casa del fascio (la sola firmata da lui tra le due voci) scrive che Marchesini, Bernardi, Grazia e Tampellini furono uccisi il 9 agosto 1944 come le altre vittime che indica correttamente; la voce sugli eccidi di Funo, invece, colloca al 9 agosto 1944 la fucilazione di 6 persone per rappresaglia in seguito all'attacco partigiano alla Casa del fascio di Argelato e l'uccisione dei fratelli Chiarini, e sotto la data del 9 ottobre 1944 l'uccisione di Marchesini, Bernardi, Grazia e Tampellini. La voce sugli Eccidi di Funo è dunque corretta nella versione cartacea, mentre è errata in parte quella dedicata al 9 agosto 1944 Casa del fascio.

Negli altri volumi del *Dizionario* dei partigiani bolognesi alle voci relative a Marchesini, Bernardi, Grazia e Tampellini la data di morte indicata è corretta: 9 ottobre 1944.
Si veda in Atlante la scheda Episodio di Argelato (BO), 9 agosto 1944.

VI. CREDITS